



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Il trust in Italia
Associazione

Trust & Sociale

Legge sul «Dopo di Noi»

Francesca Romana Lupoi

Milano, 17 ottobre 2018

Legge 22 giugno n.116

«Disposizioni in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare»

- Si aprono per le famiglie delle vaste possibilità di scelta per il Dopo...
- La scelta va personalizzata e trovato il percorso di vita più idoneo per il proprio figlio
- La legge introduce un cambiamento culturale della nostra società: il riconoscimento della famiglia e del disabile di scegliere e di vivere senza il terrore del futuro costruendolo già durante la vita dei genitori: il Dopo di Noi è Durante noi!
- Legge finanziata ... con apposita voce di bilancio, il fondo Dopo di Noi

Legge 22.06.2016 N.112

- ❖ Quali sono le finalità della legge?
- ❖ Quali sono gli strumenti giuridici riconosciuti dalla legge? Il Trust...
- ❖ Quali le agevolazioni tributarie che riconosce la legge al Trust- cenni

Ottime ispirazioni.. Art.1.1

- In ...attuazione dei principi degli artt. 2,30,32,38 Costituzione,
- ... della Carta dei diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- e dell'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, New York 13.12.2006: volta a favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave (Legge 104/1992):

- Si deve garantire alla persona....

- « Il DIRITTO del disabile
 - a vivere nella società,
 - di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza ,
 - dove e con chi vivere
 - e NON essere obbligati a vivere in una particolare sistemazione»

Finalità della legge sul Dopo di Noi ...segue (art1.2)

► Creazione di progetti per impedire l'isolamento: interventi innovativi di residenzialità che riproducono:

- le condizioni abitative
- e relazionali
- della CASA FAMILIARE (residenze, gruppi di appartamenti, la propria casa, una casa «acquistata» da più famiglie, cd «co-housing»)
- sviluppare forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità

► Sviluppare programmi per l'acquisizione o l'accrescimento di competenze per la gestione della vita quotidiana e per raggiungere più autonomia con supporto alla domiciliarità

► Si vuole **INVERTIRE** quel dato italiano che vede l'80% dei disabili adulti in istituti dedicati

I BENEFICIARI:

Soggetti a cui è rivolta: il «disabile grave» (art. 3 comma 3 Legge 104/1992 e accertata la disabilità con le modalità della legge)

1. Le persone gravemente disabili sono coloro che presentano:
 - ✓ «una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che sia causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione»
 - ✓ quando la minorazione sia tale da ridurre l'autonomia personale, sì da rendere necessario un «intervento assistenziale permanente, continuativo e globale» nella sfera individuale o in quella di relazione della persona disabile (articolo 3, comma 3 legge n. 104/1992).

2. Il disabile grave deve essere «privo del sostegno familiare».. significaprogressivo inserimento del disabile nel progetto per il Dopo «già durante l'esistenza in vita dei genitori» cfr. art. 1.2 Legge Dopo di Noi.

L'accertamento della disabilità

- ✓ Tale disabilità **non** deve essere “*determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità*” (art. 1, comma 2 Legge Dopo di Noi).
- ✓ Le modalità relative all'accertamento delle condizioni di grave disabilità sono indicate dall'art. 4 della Legge 104/1992.
- ✓ L' accertamento viene effettuato dalle unità sanitarie locali mediante apposite commissioni mediche che redigono il relativo verbale.

Come si attiva il percorso?

- Con la predisposizione del **PROGETTO INDIVIDUALE (legge 328/2000)**
- Che cosa è? Il Documento che partendo da una valutazione
 - dei bisogni
 - delle aspettative
 - e dei desideri

della persona con disabilità **INDIVIDUA** i sostegni istituzionali che possono consentire alla stessa di vivere e partecipare alla vita sociale in condizioni di pari opportunità con gli altri

- Il Progetto si richiede al Comune in cui risiede la persona con disabilità che è tenuto ad avviare il procedimento coinvolgendo i competenti servizi sanitari sul territorio

..segue il Progetto individuale o personalizzato

- Il Progetto « deve assicurare la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze e prevedendo **il suo pieno coinvolgimento** nel successivo monitoraggio e valutazione»...
- laddove la persona non possa sarà sostituita dai suoi genitori o da chi ne tutela gli interessi..
- E**Valutazione multidimensionale** effettuata da equipe multi professionali (regolamentate dalle Regioni)

Come fa la legge...

► Istituzione di un **FONDO** (art.3)

❖ Per interventi innovativi di residenzialità

❖ Per sviluppare programmi per il raggiungimento del maggiore livello di autonomia, di sviluppo delle competenze della vita quotidiana

Cosa finanzierà il Fondo? Lo spiega meglio..il Decreto attuativo

Soluzioni alloggiative:

- ✓ Ospitalità a non più di 5 persone, con il rispetto della riservatezza negli spazi
- ✓ Spazi accessibili ed organizzati come spazi domestici
- ✓ Utilizzo ove possibile di oggetti e mobili propri (della casa familiare)
- ✓ Utilizzo nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone
- ✓ Ubicate in zone residenziali (non isolate), rurali solo se integrate in progetti di agricoltura sociale

La finanza

- Periodo d'imposta 2016: 90 milioni, legge di stabilità 2016 rifinanziati per i prossimi tre anni, 38,3 per il 2017 e 56 a decorrere dal 2018

- Modalità di accesso al Fondo e ripartizione annuale delle sue risorse:
 - ❖ Decreto attuativo emanato (novembre 2016) da parte del Ministero del Lavoro di concerto con le Regioni per l'attuazione e la verifica delle attività svolte in conformità dei finanziamenti
 - ❖ Delibere Regionali (fra maggio e agosto 2017) per la regolamentazione fondi ricevuti,
 - ❖ Regione Lazio oltre 9 milioni, solo per anno 2016 (2017),
 - ❖ Regione Lombardia euro 15.030.000, solo per anno 2016 (2017)

I rapporti giuridici utilizzabili oltre ai progetti...

..«La legge è altresì volta ad AGEVOLARE (art 1.3):

- le erogazioni da parte di soggetti privati,
 - la stipula di polizze assicurative
 - e la costituzione
 - ❖ di Trust,
 - ❖ di vincoli di destinazione di cui all'art.2645 ter cc
 - ❖ e di fondi speciali, composti di beni sottoposti a vincolo di destinazione e disciplinati con contratto di affidamento fiduciario
- ... a favore di persone con disabilità grave»

Cosa è il Trust per la legge al fine di rientrare nella Legge

Art 6. 3 «Istituzione di trust a favore di persone con disabilità grave e agevolazioni tributarie»:

- ❖ Esclusivo Beneficiario del Trust: il soggetto «disabile grave»;
- ❖ Finalità esclusiva: l'inclusione sociale, la cura e assistenza del soggetto debole;
- ❖ Trust istituito per atto pubblico;
- ❖ Individuazione dei beni, di qualsiasi natura conferiti in trust (fondo in trust)e loro destinazione esclusiva alla realizzazione delle finalità assistenziali del trust

Nell'atto devono essere individuati «in maniera chiara e univoca»:

- le aspirazioni, le necessità, le attività assistenziali specifiche e necessarie per la cura di quel soggetto disabile
- le attività finalizzate a ridurre il rischio della istituzionalizzazione
- Gli obblighi che si assume il Trustee con riferimento alla realizzazione del progetto di vita e agli obiettivi di benessere da perseguire per il soggetto debole

Nell'atto devono essere individuati «in maniera chiara e univoca»:

- i Beneficiari dei Residuo al termine del Trust (a chi andrà il patrimonio residuo alla fine del trust)
- Individuazione del Trustee e delle sue obbligazioni :
 - ✓ riguardo al progetto di vita e agli obiettivi di benessere che deve promuovere a vantaggio del soggetto debole
 - ✓ di rendicontazione
- il soggetto preposto al controllo delle obbligazioni imposte al Trustee, il Guardiano e le sue obbligazioni e regole sulla sua successione
- il termine finale della durata del trust: la durata della vita del soggetto debole

Art .1 comma 3 .. « I fondi speciali »

«La presente legge è volta altresì ad agevolare**fondi speciali**, composti di beni sottoposti a **vincolo di destinazione** e disciplinati con **contratto di affidamento fiduciario** anche a favore di organizzazioni non lucrative di utilità socialeche operano prevalentemente nel settore della beneficenza...in favore di persone con disabilità grave .."»

.... sul trattamento fiscale del Trust per il Dopo di Noi..

Art. 6.1 I beni e i diritti conferiti in trust..sono esenti dall'imposta di successione e donazione

Art. 6.6 Ai trasferimenti di beni e diritti in favore di trust ...le imposte di registro, ipotecarie e catastale si applicano in misura fissa

Art.6.7 ... gli atti, i documenti, le istanze, i contratti nonché le copie dichiarate conformi, le certificazioni, le dichiarazioni e le attestazioni poste in essere o richieste dal Trustee... sono esenti dall'imposta di bollo

Art.6.8 In caso di conferimento di immobili e di diritti reali sugli stessi nei trust..i Comuni possono stabilire , senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, aliquote ridotte, franchigie o esenzioni ai fini dell'imposta municipale ...

Trattamento del fondo in trust al termine finale di durata del trust

Art6.4 Ipotesi di premorienza del Beneficiario rispetto ai Disponenti:..

- ❖ I trasferimenti di beni e di diritti reali a favore dei Disponenti godono delle medesime esenzioni dall'imposta sulle successioni e donazioni di cui alla legge e le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa

Art6.5 Al di fuori della ipotesi di cui al comma 4, quindi in ogni altro caso in cui il fondo sarà distribuito al/i Beneficiario/i del residuo .

- ❖ Il trasferimento del patrimonio residuo è soggetto all'imposta di successione e donazioni prevista dalla legge vigente e successive modificazioni, in considerazione del rapporto di parentela o coniugio intercorrente tra disponente e i destinatari del patrimonio residuo

..... I trusts?

A mero titolo di esempio, i trust ricorrono per l'affidamento di risorse ad una persona fidata per occuparsi di un disabile, nei procedimenti di separazione e divorzio per assicurare il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dai coniugi in tale sede, a tutela di una coppia di fatto, trust in funzione di accordi prematrimoniali, ecc....

I trust occorrono tutte le volte che una posizione soggettiva debba essere segregata per una finalità meritevole e l'attuazione di detta finalità viene rimessa ad un terzo- il trustee- vincolato da obbligazioni fiduciarie

Quando il Trust? Durante Noi...

- ✓ Il trust è un atto di PROGRAMMA che va costruito su misura per la persona, DURANTE NOI!!!
- ✓ I genitori sono gli unici che possono rispondere alle domande in modo esauriente: Dove andrà a vivere? Chi ci penserà? Quale sarà la sua vita?
- ✓ I genitori possono programmare – per mezzo del trust- la propria successione iniziando a rispondere ai quesiti ora che sono in grado di farlo in modo consapevole e ponendo il proprio figlio al CENTRO del progetto!!
- ✓ I figli NON perdono la voce..

Grazie per la Vostra attenzione....

Avv. Francesca Romana Lupoi
www.francescaromanalupoi.com
frl@lupoilex.it

